



Patrick Staudacher, ieri quarto (foto Ap)

## Sci Nel superG di Coppa del Mondo a Vancouver in Canada quarto l'azzurro. Oggi discesa libera femminile Staudacher sfiora il podio, paura per Fill. Vince Gruber

**WHISTLER MOUNTAIN (CANADA)** È toccato al campione mondiale Patrick Staudacher salvare l'onore azzurro nel superG di coppa del mondo di Whistler Mountain, sulla pista olimpica di Vancouver 2010, un tracciato estremamente difficile.

L'altoatesino ha chiuso al quarto posto ma a soli 29 centesimi di secondo di distacco dal vincitore, l'austriaco Christoph Gruber che ha chiuso in 1.26.60 lasciandosi alle spalle il suo connazionale Hannes Reichelt e lo sloveno Ales Gorza.

Con il superG si è aperto il fine settimana canadese dedicato alla Coppa del Mondo. La pista Dave Murray si è rivelata sicuramente degna di una competizione

olimpica ed ha superato egregiamente il test di ieri in Coppa del Mondo: grandi pendenze, grandi curve, molta velocità e molta tecnica.

La gara ha anche visto lo spettacolare caduta dell'azzurro Peter Fill, catapultato nella neve da un dosso non ammortizzato. Pareva un volo con conseguenze, ma l'altoatesino si è rialzato subito da solo.

Ha rischiato di cadere anche l'americano Bode Miller che però, con acrobatica destrezza, è rimasto in piedi saltando però una porta e finendo così la sua gara. Il leader di Coppa del Mondo, in sostanza, ieri non ha preso punti ed il suo più immediato rivale, l'austriaco Benjamin Raich, con l'11°

posto di ieri gliene ha rosicchiati 24 aprendo così completamente la corsa alla conquista della coppa. Solo 7° è invece arrivato lo svizzero Didier Cuche che conferma così comunque il primato nella classifica di specialità.

Per gli altri azzurri c'è da segnalare un bel 17° posto per Manfred Moelgg, a testimonianza che l'azzurro è in gran forma e rende bene anche in una disciplina non sua. Il superG di ieri sera, infatti, gli è servito soprattutto da allenamento in velocità in vista del gigante in programma domani.

A Whistler la Coppa del Mondo va avanti oggi con la discesa donne. Attesissima è soprattutto l'azzurra Nadia Fanchini che mercoledì aveva realizzato il mi-

glior tempo assoluto nella seconda prova cronometrata.

Patrick Staudacher con il quarto posto di ieri in superG a Whistler Mountain ha ottenuto il suo miglior risultato di sempre in Coppa del Mondo: l'azzurro aveva infatti un quinto posto in discesa a Bormio il 28 dicembre 2006. Il ventisettenne dei Carabinieri, tuttavia, si è reso conto di aver fallito il podio proprio per poco, 18 centesimi.

«Sono ai piedi del podio ha detto Staudacher e tutto sommato va bene così. Mentre scendendo, però, ho commesso qualche errore di troppo e non avevo buone sensazioni. Probabilmente avrei potuto puntare anche alla vittoria».

### BLOCK NOTES

#### MOELGG CONCLUDE AL 17° POSTO

- Questa la classifica del SuperG di Whistler Mountain valido per la Coppa del Mondo maschile di sci: 1. Christoph Gruber (Aut) in 1'26"60; 2. Reichelt (Aut) a 0"03; 3. Gorza (Slo) a 0"11; 4. STAUDACHER a 0"29; 5. Guay (Can) a 0"29; 6. Defago (Svi) a 0"40; 7. Cuche (Svi) a 0"41; 8. Kostelic (Cro) a 0"42; 9. Scheiber (Aut) a 0"57; 10. Buechel (Lie) a 0"69; 11. MOELGG a 1"26; 12. INNERHOFER a 1"71; 13. HEEL a 1"83; 14. GIRARDI a 1"87; 15. GUFLEA a 2"41; ritirati EISATH, BLARDONE, FILL.

#### CLASSIFICA: RAICH INSEGUE MILLER

- Questa la classifica generale della Coppa del Mondo maschile di sci: 1. Bode Miller (Usa) 1.067 punti; 2. Raich (Aut) 998; 3. Cuche (Svi) 918; 4. Grange (Fra) 682; 5. Kostelic (Cro) 670; 6. Albrecht (Svi) 654; 7. MOELGG 635; 8. Ligety (Usa) 612; 9. Matt (Aut) 540; 10. Schoenfelder (Aut) 462; 27. FILL 301; 31. STAUDACHER 241.

**Atletica** In gara anche Bettinelli e la Lamera che però sono reduci da infortuni. La Scarpellini a caccia del minimo per le Olimpiadi

## Milani-Sirtoli: le frecce orobiche a Genova

Marta ed Eleonora puntano alla doppietta nei 400 agli Assoluti indoor: sarebbe un risultato storico per Bergamo

■ Fine settimana tricolore al Palasport di Genova in quanto si assegneranno i titoli italiani assoluti e avremo così una prima rassegna quasi completa delle forze azzurre in vista dei Mondiali indoor di Valencia, con un occhio ai Giochi cinesi.

In tale contesto parecchi atleti bergamaschi cercheranno di conquistare una medaglia. Andrea Bettinelli farà il proprio esordio stagionale, ma si presenterà dopo circa tre mesi gettati al vento per una microfrattura al piede di stacco diagnosticata non subito, per cui non è al top della forma. Da 10 giorni ha risolto il problema e inventerà in un certo senso la sua prova, ma con un pizzico di fortuna potrebbe anche volare fino a 2,27 e conquistare l'ok per i Mondiali. Sfortunata anche Raffaella Lamera che, dopo l'exploit di Caravaggio ha accusato un problema muscolare alla gamba e ha dovuto rinunciare alla convocazione in Nazionale per Italia-Finlandia. Anche l'azzurra, quindi, scende in pedana guarita da sole due settimane, ma l'assenza di Antonietta De Martino potrebbe comunque aprirle le porte verso il podio.



Elena Scarpellini

Chi sta benissimo, invece, è Elena Scarpellini, reduce da due gare da 4,25 nel salto con l'asta; se la vedrà con l'eterna rivale Anna Giordano-Bruno, ma se Elena azzeccherà la giornata giusta potrà salire nei dintorni dei 4,40 dove è posto il limite dei Mondiali e dei Giochi. Ringhianti scenderanno in pista Marta Milani e Eleonora Sirtoli, fin qui le migliori in

Italia e candidate a una lotta «fratricida» per la maglia tricolore dei 400. Leggermente favorita appare Marta, ma Eleonora sente che può essere il suo gran giorno: comunque vada, se le «gemelle» bergamasche dei 400 saliranno i primi due gradini del podio firmeranno un evento mai riuscito agli Assoluti da parte di nostri atleti.

Poi ci saranno tanti outsider, tra i quali numerosi giovani che andranno a scuola degli attuali «mostri sacri» per imparare come sostituirli fra qualche anno. Tra questi nell'asta la giovanissima Tatiane Carne, già convocata per l'imminente triangolare Under 20 Italia-Francia-Germania, e poi Marcandelli, Moro, Maffioletti, Paris, Gabrielli, Gamba, Moro, Ronchi, Juarez, Vistalli, Brena, Martiradonna e Oberli. A San Benedetto del Tronto italiani invernali dei lanci e pure qui Bonazzi, Scasserra, Zucchini e Banchelli andranno a caccia di medaglie. Insomma tutto fa prevedere un'altra manciata di exploit di notevole valore.

Giancarlo Gnechci



TANDEM Eleonora Sirtoli (a sinistra) e Marta Milani

### DOMENICA DUE APPUNTAMENTI

## Marciatori a Brusaporto, Battocletti da battere a Treviglio

Doppio appuntamento e di spessore domenica in provincia: i marciatori affronteranno la seconda giornata del Trofeo Frigerio a Brusaporto ed i maratoni saranno impegnati a Treviglio nella classica «mezza maratona» che già in passato ha raccolto non pochi consensi.

Quindi a Brusaporto potremo ammirare 7 giorni dopo Scanzorosciate numerosi elementi di valore nazionale. Se dovesse essere presente ancora il campione olimpico Ivano Brugnetti sarebbe il più bel regalo per l'Atletica Brusaporto, giovane società che sta bruciando le tappe, essendosi già inserita tra le migliori a livello gio-

vanile ed ora pronta a decollare ottimamente anche a livello organizzativo. In questa località, grazie ai suoi dirigenti e tecnici, in pochi anni ha portato all'atletica molti ragazzi e ragazze, formando un nucleo di spessore. Domenica mattina vedremo in gara Matteo Giupponi che diserta i tricolori indoor per concretizzare sulle strade di Brusaporto un altro tassello in vista della 50 km, suo obiettivo stagionale. Con lui ci saranno i giovani Previtali, Ferrari, Curiuzzi, Moretti, Arrigoni, Chiesa, Marchetti, Farina, Ghilardi, Glorioti, Colombi, Colombo. A Treviglio invece circa 700 fondisti cercheran-

no di mettere il bastone nelle ruote del campione italiano Giuliano Battocletti, già vittorioso nella precedente edizione, quando stabilì il primato della corsa in 1h2'52". Record che l'azzurro cercherà di migliorarlo domenica, sebbene dovrà vedersela soprattutto con alcuni atleti africani che faranno di tutto per conquistare l'intero podio. I maratoni correranno su di un tracciato veloce disegnato su di un rettangolo che avrà come vertici Treviglio, Fara, Canonica, Pontirolo. La partenza è stata fissata alle 9,30 e non pochi saranno gli specialisti bergamaschi.

G. C. G.

### JUDO

#### CINQUE BERGAMASCHI A OSTIA LIDO A CACCIA DEL TRICOLORE CADETTI

Cinque judoka bergamaschi partecipano domani e domenica ai campionati italiani di classe cadetti (16-17 anni) al PalaFijkam di Ostia Lido-Roma. Per poter essere ammessi alle finali nazionali gli atleti hanno superato le difficili selezioni lombarde, che si sono svolte lo scorso 2 febbraio a Brescia, ottenendo così il pass per Roma.

Avranno dunque la responsabilità di rappresentare il judo giovanile orobico alla rassegna tricolore questi judoka: Michele Rampinelli kg 55 e Tomaso Cornaro kg 66 del Judo Body Park Bergamo; Alessio Pini kg 66 del Team Judo Valgandino; Monica Cambianica kg 44 del Sankaku Bergamo; Valentina Zanotti kg 57 del Judo Lovere Sulzano.

In totale, nelle quindici categorie di peso, saranno cinquanta i cadetti e le cadette lombarde ai campionati.

A Gorle, invece, è prevista per domenica una giornata di judo regionale programmata dal vicepresidente regionale della Fijkam, maestro Santo Pesenti di Bergamo, per un raduno di circa trecento judoka impegnati in cinque gare: il Criterium giovanissimi, il Circuito arcobaleno, il campionato regionale esordienti A, il campionato lombardo fino a cintura verde, il torneo interregionale Over 23.

Em. C.

### IN BREVE

#### Sci, Karbon: nuovo gesso La frattura non saldada

→ Denise Karbon ha dovuto rimettere il gesso alla mano sinistra e dovrà correre così il 1° marzo a Zwiesel, in Germania, nel penultimo gigante della stagione che potrebbe darle la Coppa del Mondo della specialità. Durante l'ultimo allenamento a Pozza di Fassa prima dello slalom di Zagabria, poi non disputato, Karbon aveva subito preso un colpo alla mano sinistra: il dolore si era fatto sentire per una giornata poi era passato. Ieri una radiografia di controllo che ha evidenziato che la frattura al pollice della mano sinistra non si è saldada nella maniera corretta. Così l'azzurra ha dovuto levare il tutore, ridurre di nuovo la frattura, pur in presenza di un callo osseo, e rimettere il gesso che dovrà tenere per un paio di settimane.

#### Test di F1 a Montmelò Williams più veloce

→ Tutti aspettavano il duello Ferrari-McLaren e invece è la Williams-Toyota guidata da Kazuki Nakajima la monoposto più veloce nella seconda sessione di test di F1 sul circuito di Montmelò. Nakajima ha girato in 1'22"133 staccando le due McLaren di Kovalainen (1'22"185) e De La Rosa (1'22"208). Quarta la Ferrari di Massa in 1'22"213, ottavo cronometro per l'altra Ferrari del collaudatore Badoer (1'22"535) che ha sostituito un fabbricante Raikkonen. Soltanto nono Alonso su Renault (1'22"657).

#### Tennis: a Rotterdam Seppi batte Nadal

→ Grande impresa di Andreas Seppi (vincitore due settimane fa del torneo di Bergamo) che si è qualificato ai quarti del torneo Atp di Rotterdam (cemento, 824.000 dollari) battendo 3-6, 6-3, 6-4 lo spagnolo Rafael Nadal, numero 2 del mondo. Il tennista altoatesino festeggia così nel migliore dei modi il 24° compleanno. Nei quarti Seppi se la vedrà con il vincitore del match Verdasco-Soederling.

#### Ciclismo, Ruta del Sol ultima tappa a Petacchi

→ Alessandro Petacchi (Milram) ha vinto in volata la quinta e ultima tappa della Ruta del Sol (Giro dell'Andalusia) di ciclismo, di 155,2 km da Antequera a Cordoba. Per lo sprinter italiano è il terzo successo. Lo spagnolo Pablo Lastras (Caisse d'Epargne) si è aggiudicato la classifica finale.

#### Tour della California Cipollini in ritardo

→ L'olandese Gesink ha vinto in volata la terza tappa del Tour della California, 165 km da Modesto a San Jose, in 4h28'29" battendo l'americano Leipheimer, che diventa il leader della classifica. Mario Cipollini ha chiuso la terza frazione al 63° posto con 24'21" di ritardo.

## Tennis Dopo il Baci&Abbracci ci sarà un altro torneo internazionale nella Bergamasca Under 14 di Cividino Il Città dei Mille rilancia il Futures maschile Titolo rosa indoor

■ Ora è ufficiale: il Baci&Abbracci non resterà l'unico torneo internazionale in Bergamasca. Ad affiancare il challenger dei record ci sarà infatti, nel prossimo mese di aprile, il Futures maschile del Città dei Mille, che raccoglie, dopo un anno di sospensione, l'eredità del Trofeo Sospolli. Con un montepremi di 15 mila dollari, il club di via Martinella torna quindi in pista nel circuito mondiale, riprendendo il filo del discorso interrotto nel 2006, quando Nicolas Devilder si impose su Werner Eschauer.

Sono molti i grandi nomi del tennis che hanno calcato i campi rossi del Città dei Mille: su tutti vale la pena di citare Novak Djokovic, attuale numero 3 del mondo, protagonista nell'edizione del 2004 insieme a Tsonga, il francese che proprio a Melbourne ha perso in finale dal serbo la prima prova stagionale del Grande Slam. È

inutile dire che per Bergamo si tratta di un gradito ritorno, in un momento in cui è emersa a gran voce la fame di tennis degli appassionati di casa nostra. Si giocherà dal 7 al 13 aprile (qualificazioni il 5 e 6), proprio all'inizio della stagione europea sulla terra battuta, dunque in un momento particolarmente favorevole del calendario. «Siamo stati un po' fortunati - ammette il presidente del club orobico Sergio Tucci - per via della rinuncia del torneo di Livorno che ha liberato una buona data, quella che per tradizione ci apparteneva. Ma del resto volevamo fortemente riprendere l'avventura in ambito internazionale e faremo di tutto perché i giocatori possano apprezzare l'evento come era stato d'abitudine sino al 2006». Intanto, un ulteriore motivo di interesse da qui alla manifestazione sarà la verifica della maturazione del

pupillo di casa, il 22enne Andrea Falgheri. Andrea, che già nel challenger del Palasport si era messo in mostra arrivando all'ultimo turno delle qualificazioni, ha vinto il Rodeo Open nazionale da 2 mila euro che in via Martinella era considerato un po' l'antipasto del Futures. Messi in fila Bosio nei quarti e Montenet in semifinale, Falgheri ha dovuto annullare tre matchpoint a Menga nell'ultimo atto, prima di riuscire a prevalere col punteggio di 2-4, 4-0, 5-4 (i punteggi nei rodei sono ridotti al meglio dei quattro giochi).

**RISULTATI Quarti:** Menga batte Rossanigo 4-1, 5-4; Sabeckis batte Vitari 5-4, 4-5, 4-1; Falgheri batte Bosio 5-4, 4-1; Montenet batte Leonardini 5-4, 4-1. **Semifinali:** Menga batte Sabeckis 4-1, 4-1. Falgheri batte Montenet 4-0, 4-1. **Finale:** Falgheri batte Menga 2-4, 4-0, 5-4.

Cristian Sonzogni



Andrea Falgheri